

BRESCIA E PROVINCIA

UN ISTITUTO DI CREDITO DALLA PARTE DI FAMIGLIE E IMPRESE

Bcc Brescia, da sempre al lavoro promuovendo la persona, il territorio ed il bene comune

Il 2024 è andato in archivio facendo registrare risultati al di sopra delle aspettative, con un utile pari a 68,5 milioni

BILANCIO

ADRIANO BAFFELLI

La Bcc di Brescia, presieduta da Ennio Zani e diretta da Stefania Perletti, come è emerso anche dai lavori della recente assemblea dei soci, incarna i valori del credito cooperativo, ponendo al centro la persona, il territorio e il bene comune. Fedele alla missione originaria che affonda le radici appunto nel movimento cooperativo, la Banca con sede centrale a Nave opera come istituto del territorio, sostenendo famiglie, piccole imprese e iniziative sociali con uno sguardo attento allo sviluppo sostenibile.

Valori. La visione di banca mutualistica, in cui il profitto è sempre al servizio della comunità e della crescita condivisa, il forte legame con la cooperazione convivono sinergicamente con uno sguardo operativo proiettato all'efficienza e

all'innovazione, apprezzato da clienti e stakeholder che considerano la Bcc di Brescia un punto di riferimento per chi crede in un'economia più equa e partecipata. Una responsabilità che i consiglieri percepiscono e applicano, orientando ogni scelta strategica, con equilibrio e visione, ispirandosi al principio della responsabilità sociale e alla vicinanza concreta alle esigenze delle famiglie e delle imprese del territorio. Attenzioni e atteggiamenti che contribuiscono al buon andamento dell'istituto creditizio: lo scorso

L'annata è stata la migliore di sempre, ma per i vertici del gruppo la mission non cambia

anno, Bcc Brescia ha consolidato la sua posizione di riferimento nel panorama bancario bresciano, registrando risultati economici significativi e rafforzando il suo impegno sociale a favore delle comunità locali.

«Nel 2024 i risultati supera-

no le aspettative a testimonianza della costante e crescente fiducia di cui la banca gode - commenta il presidente Zani -. Bcc Brescia conferma la sua propensione naturale ad essere punto di riferimento del territorio, essendo in grado di sostenere l'economia locale ma anche di generare redditività. Una realtà in continua crescita ed in grado di affrontare le sfide del futuro».

Numeri e risultati positivi. I vertici di Bcc Brescia - ad affiancare il presidente Zani e il direttore Perletti, ci sono Gabriele Consolati, vicedirettore e direttore commerciale e Simone Manessi responsabile Area Affari generali - così come i numerosi soci, possono essere soddisfatti per l'andamento del 2024: il bilancio approvato al 31 dicembre scorso si è chiuso con il migliore utile di sempre, pari a 68,5 milioni di euro, con un incremento del 28,5% rispetto ai 53,3 del 2023. Ottimi risultati che, secondo il presidente Zani, non debbono comunque far dimenticare o venire meno la missione della realtà crediti-

zia e la sua specifica identità, costruita con decenni di costante impegno senza dimenticare mai, sottolinea il n.1 di Bcc Brescia, il forte legame con le radici e con l'obiettivo mutualistico che guida le scelte di fondo e la quotidiana operatività delle donne e degli uomini che nella sede centrale e in ogni filiale si confrontano con le persone, con le imprese, con i bisogni reali e con le necessità espresse dalla comunità. L'assemblea ospitata al Brixia Forum è stata l'occasione per manifestare la volontà di continuare anche nel breve

La crescita costante è testimoniata anche dalla nuova filiale inaugurata ad Albino

e medio periodo sulla stessa lunghezza d'onda, con l'impegno di presidente e direttore di superare i brillanti risultati raggiunti, guardando con convinzione e determinazione al futuro. Proponendosi di garantire supporto e risorse crescenti agli operatori dei vari



Un Team affiatato. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale

ambiti territoriali nei quali l'istituto è presente. La struttura operativa è formata da 426 addetti e la rete territoriale è composta da 62 filiali, 57 a Brescia e provincia, 4 in provincia di Bergamo e uno in provincia di Mantova. Dal dicembre 2024 è attiva la nuova Filiale di Albino, in provincia di Bergamo. La sua apertura segue ed è in linea strategica con le tre precedenti nei Comuni bergamaschi di Dalmine, Grumello del Monte e Seriate. La banca evidenzia come tutte le nuove filiali presentino ritmi di crescita eccellenti e livelli di penetrazione incoraggianti.

IN BREVE

I NUMERI

La Bcc di Brescia conta su 426 dipendenti, 12.267 soci e oltre 120mila clienti, suddivisi su 62 filiali, 57 delle quali si trovano sul territorio bresciano. Le rimanenti sono in provincia di Bergamo (quattro) e nel Mantovano (una).

IL 2024 IN CIFRE

Il 2024 si è concluso col miglior utile di sempre per la Bcc di Brescia, utile che supera i 68,5 milioni. Continua poi l'impegno a supporto di famiglie, imprese, realtà sociali dei territori.

Sette milioni per lo sviluppo del territorio

Le scelte strategiche e responsabili da parte dell'istituto di credito

PROSPETTIVE

Per il presidente Zani: «Le scelte strategiche, anche quella in controtendenza rispetto al mercato, di investire su uno sviluppo territoriale ragionato ma incisivo, testimoniano la scelta della banca di non perseguire obiettivi estemporanei ma visioni di medio lungo termine».

Zani e l'intero Consiglio d'amministrazione di Bcc Brescia si pongono traguardi ambiziosi anche per i prossimi anni, con l'obiettivo dichiarato di destinare alle comunità locali in rapporto con la banca di credito cooperativo risorse sempre più consistenti. Il legame della banca di credito cooperativo di Brescia con le comunità

in cui opera è solido e saldo. Molte sono le iniziative di beneficenza e le sponsorizzazioni che la vedono protagonista.

«Il nostro impegno sociale e il sostegno attivo al nostro territorio - commenta il presidente di Bcc Brescia Ennio Zani - sono costanti e coinvolgono ambiti differenti e si manifestano in molti modi».

Prendono il volto, ne sono convinti ai vertici della Bcc con sede centrale a Nave, delle migliaia di persone che ogni giorno, chi per passione, chi per spirito d'iniziativa, chi per lavoro, chi per responsabilità sociale e chi per voglia di aggregazione, dedicano il proprio tempo agli altri, «rendendo il nostro territorio un posto migliore e il nostro modo di vivere più piacevole».



Al timone. Ennio Zani, presidente della Bcc Brescia

I dati relativi al 2024 mostrano una rilevante partecipazione di Bcc Brescia alla beneficenza, a riprova del forte impegno nel migliorare la qualità della vita delle persone e nel fornire assistenza a coloro che ne hanno più bisogno all'interno della comunità. È il caso del recente sostegno al dormitorio

Da sottolineare anche l'impegno a favore della qualità della vita delle persone

femminile di Brescia. Inoltre, Bcc Brescia ha dimostrato un interesse significativo nel sostenere l'economia locale attraverso la promozione di iniziative ed eventi. Ai fondi destinati alla beneficenza, si affianca il supporto per attività promozionali.

Su entrambi i fronti, per un totale di 842 interventi, la banca ha erogato lo scorso anno la

somma complessiva 1.391.700 euro.

Tra le tante realtà sostenute: l'Associazione Amici di Palazzo Martinengo nel decimo anniversario di attività; la Blauermann Foundation con il riconoscimento di due borse di studio a giovani ricercatori; il Centro Antiviolenza «Rete di Daphne»; Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus; l'Associazione Cria; Amici della pediatria Ets Odv; Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica Onlus; l'Associazione Pompieri di Palazzolo sull'Oglio 1883. Nel panorama del credito cooperativo, Bcc Brescia si distingue per un approccio orientato alla responsabilità sociale e al sostegno attivo del territorio. Da ricordare anche le Borse di studio per i soci e i figli dei soci che si sono distinti: nell'anno in corso la banca ha disposto un'erogazione di 182mila euro, raggiungendo 330 ragazzi meritevoli. Negli ultimi tre anni, e in particolare nel 2024, l'istituto ha rafforzato il proprio ruolo di banca locale attenta alle esigenze delle comunità, dei soci e delle realtà associative.

BRESCIA E PROVINCIA

IN COLLABORAZIONE CON **NUMERICA**
EDITORIALE BRESCIANA

A Nave. La sede della Bcc Brescia: le filiali sono 62, 57 delle quali nel Bresciano

Presenza capillare per un'eccellenza a livello regionale

IL RICONOSCIMENTO

■ La Bcc Brescia è un'eccellenza regionale nel settore del credito. Il riconoscimento è di Milano Finanza che ha pubblicato il recentissimo Atlante 2025 delle banche, indicando per la Lombardia la seconda posizione della banca bresciana, alle spalle della Bcc Milano. Una soddisfazione per i vertici e gli operatori dell'articolata rete di filiali che contribuiscono ai considerevoli risultati dell'istituto di credito presieduto da Ennio Zani. «Una scelta strategica, quella di articolarsi capillarmente sul territorio, ad esempio aumentando gli sportelli, in controtendenza con quanto accade soprattutto da parte dei grandi istituti di credito» chiarisce il direttore genera-



Vice direttore generale. Gabriele Consolati

le, Stefania Perletti.

A tal proposito anche l'Atlante 2025 delle banche leader di Milano Finanza evidenzia come il sistema bancario italiano sia sempre più concentrato: «Negli ultimi 30 anni - scrive MF - il numero delle banche italiane è passato dalle 1.037 del 1993 ad appena 351 alla fine del 2023». Paralle-

lamente sono diminuiti i numeri di sportelli bancari sul territorio. «Bcc, a differenza di quanto accade sul mercato attuale, apre sportelli per dare al cliente la possibilità di utilizzare il canale che preferisce per eseguire una determinata operazione. Con questa filosofia - aggiunge il vice direttore generale Gabriele Consolati - vogliamo continuare a garantire ai nostri clienti un giusto mix tra tradizione e innovazione affiancando, alle funzionalità dei servizi online, strutture fisiche con consulenti di qualità per affrontare le scelte più importanti». Con nuove filiali sul territorio bresciano a Gledi e Montichiari, a Castiglione delle Stiviere per la provincia di Mantova e a Seriate, Dalmine e Albino nella bergamasca, Bcc raccoglie riscontri positivi e favorevoli allontanandosi dal trend di desertificazione bancaria in corso per intercettare i bisogni della clientela non solo attraverso il digitale, ma soprattutto attraverso una presenza diffusa sul territorio, curando il dialogo, il confronto diretto con le persone e le relazioni, elementi che fanno la differenza nell'offerta di Bcc sul mercato del credito.

Un innovativo piano di welfare aziendale e parità di genere

Orizzontale e inclusivo punta al benessere individuale ed è concepito per non fare differenze tra i lavoratori

TUTELA

■ Nel 2019 Bcc Brescia ha introdotto un innovativo piano di welfare aziendale triennale, volto a migliorare la qualità della vita dei dipendenti, riconoscendo il valore della loro dedizione e professionalità.

Il piano, orizzontale e inclusivo, è uguale per tutti i collaboratori, senza distinzioni di ruolo o contratto, e mira a costruire una cultura aziendale attenta al benessere individuale e collettivo.

Le misure previste includono rimborsi per spese scolastiche, baby-sitting, assistenza agli anziani, trasporto pubblico, attività ricreative, previdenza integrativa, assistenza sanitaria e supporto ai caregiver. Dal 2019 al 2024 sono stati investiti oltre 2,5 milioni di euro. Il nuovo piano 2025-2027, rafforzato e adeguato al contesto economico, prevede importi crescenti (1.000 euro nel 2025, fino a 1.500 euro nel 2027) e introduce un bonus natalità di 500 euro per ogni nuovo genitore. In tre anni verranno stanziati altri 1,7 milioni.

È prevista anche la possibilità di partecipare al volontariato con la Fondazione Ant, coinvolgendo già 60 dipendenti. «Bcc Brescia dimostra attenzione anche ai soci: è stata la prima banca a introdurre, dal 1998, il meccanismo dei ristoranti - ricorda Simone Manessi, responsabile Area Affari generali - redistribuendo oltre 30



Direttore generale. Stefania Perletti

milioni di euro. Solo nel 2024 sono stati assegnati oltre 4,5 milioni a 9.377 soci. Una banca che guarda al futuro mettendo al centro le persone e i valori cooperativi».

Sempre per quanto concer-

Si va dai bonus natalità ai rimborsi per spese sanitarie, costi scolastici e attività ricreative

ne l'attenzione alle persone, è recentissima la certificazione per la parità di genere all'interno della banca, ottenuta attraverso un dinamico e coinvolgente percorso interno. In tema di Esg, Bcc Brescia persegue finalità sociali, culturali ed economiche, con specifica attenzione alla sostenibilità, in coerenza con gli Obiettivi del-

l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

«La cultura della nostra banca e le strategie per il futuro si ergono su pilastri fondamentali che includono, insieme ad altri fattori di rilievo per favorire la sostenibilità ambiente, sociale e di governance, tutela della diversità, inclusività e supporto all'empowerment femminile. Il riconosciuto impegno profuso da Bcc Brescia per mantenere ed elevare standard che si orientano al benessere di tutti i dipendenti, guarda con particolare attenzione alla promozione dello sviluppo delle donne al suo interno» commenta infine la Dg Stefania Perletti, a cui lo scorso anno è stato consegnato il premio She Made a Difference 2024 dal network Ewmd (European Women's Management Development) di Brescia.

Con il Tour della prevenzione oltre 1.700 check gratuiti

SALUTE

■ Bcc Brescia rinnova il proprio impegno sociale con un'iniziativa di grande valore: il Tour della prevenzione. In collaborazione con Fondazione Ant Italia Onlus, il progetto porta la prevenzione oncologica direttamente nelle nostre comunità, offrendo visite mediche gratuite per la diagnosi precoce del tumore alla tiroide e del melanoma. Per favorire una prevenzione a portata di tutti, un'équipe di medici specialisti, a bordo del Bus Ant dotato di attrezzature specialistiche avanzate, farà tappa davanti alle filiali Bcc Brescia per effettuare controlli gratuiti a chi si prenoterà. La prevenzione rappresenta un'arma fondamentale nella lotta contro i tumori, e questa inizia-



Prevenzione. Il camper Ant

tiva mira a sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei controlli periodici, rendendo la salute un diritto accessibile a tutti.

Ogni tappa del tour sarà anticipata da un incontro informativo nel comune ospitante, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sulla prevenzione primaria. Per sostene-

re il progetto la banca ha istituito il conto corrente solido «Anch'io con An». Per ogni nuovo conto corrente aperto, l'istituto di credito donerà 100 euro a Fondazione Ant, contribuendo a finanziare le visite mediche e garantire l'accesso ai controlli a un numero sempre maggiore di cittadini. L'impegno della banca non si ferma qui: indipendentemente dal numero di conti aperti, Bcc Brescia assicura un contributo minimo di 200mila euro nel biennio 2025-2026 per supportare le attività di prevenzione della Fondazione Ant. L'iniziativa della banca presieduta da Ennio Zani s'inserisce nel solco delle numerose attività benefiche e sociali dalla stessa promosse nel tempo, dimostrando grande attenzione ai bisogni del territorio, finanziando progetti volti a migliorare la salute e la crescita sociale della comunità. Si ricorda che l'iniziativa dell'Avis si chiude con un sostegno dell'Avis si chiude con un contributo di oltre 160mila euro. Con il Tour in corso quest'anno, Bcc Brescia e Fondazione Ant ribadiscono che la prevenzione è un impegno collettivo e un atto di responsabilità verso se stessi e gli altri.